

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Provincia di Napoli)**

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 16

Categoria I Classe VIII

---

**OGGETTO: Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012.**

---

L'anno **2012** il giorno **27** del mese di **dicembre** alle ore **14,00** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con provvedimento prot. n. 80512/Area II<sup>a</sup> EE.LL. del 4 dicembre 2012 il Prefetto della Provincia di Napoli ha decretato la sospensione del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta del Comune di Grumo Nevano, nominando il Vice Prefetto dott.ssa **Maria Pia De Rosa** Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

Il Commissario Prefettizio, dott.ssa **MARIA PIA DE ROSA**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **AMEDEO ROCCO**:

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto:

Acquisiti sulla stessa i parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

Con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Proponente: Responsabile Settore Personale dott. Domenico Cristiano

### Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012.

Premesso:

Che in data 07.05.2012 si è riunita la commissione trattante ed ha provveduto alla presa d'atto della quantificazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012, predisposta dall'Ufficio Personale;

Che a seguito di tale determinazione, con nota prot. n. 7044 del 15.05.2012, è stata richiesta al Collegio dei Revisori dei Conti la certificazione circa tale adempimento, ossia l'attestazione del rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010;

Che, a seguito di ulteriore corrispondenza, infine, con nota del 23.07.2012, assunta la protocollo generale del Comune al n. 11097 del 24.07.2012 il Collegio dei Revisori, considerato «che il fondo previsto 2012 è pari ad € 293.552,58 e le somme non utilizzate anno 2011 ammontano ad € 19.818,11; che il fondo anno 2010 era stato determinato in € 295.209,25 ma il riferimento per la costituzione del fondo deve essere al valore di 257.319,90», visto «che nell'ente vi è stata una cessazione nell'anno 2011 come da attestazione del responsabile del servizio; che la corte dei conti Sez. Regionale di Controllo per il Veneto nel parere n. 285/2011 afferma comma 2 bis citato che «il contenimento della spesa del trattamento economico accessorio rispetto alla correlata del 2010, vada verificato tenendo conto dell'impegno di spesa imputato a tal fine sul bilancio corrispondente. Con la conseguenza che le economie su detto fondo relative all'anno 2010, non potranno essere riportate all'anno 2011 qualora, in tal modo, si superi l'importo del fondo nella consistenza presa a riferimento dal legislatore con l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.05.2010, n. 78»», ha espresso «parere negativo circa la compatibilità economica della contrattazione decentrata in quanto supera la somma prevista tiene conto anche dell'importo delle somme non utilizzate che non vanno considerate a parte: il limite 257.319,90 è comprensivo anche dei 19.818,11 somme riutilizzabili in base al CCNL ma rientranti nel limite da contrattare»;

Che alla luce di tale parere, con nota prot. n. 17456 del 06.12.2012 a firma del Responsabile del Settore Personale dott. Domenico Cristiano, si richiedeva al Collegio la revisione dello stesso parere negativo in merito alla costituzione del fondo, anche alla luce del contenuto della circolare n. 16/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella quale, così come nei pareri della Corte dei Conti Puglia n. 58/2011 e Corte dei Conti Toscana n. 519/2011, si ritiene che le economie del fondo anno precedente non rilevino ai fini della verifica del rispetto del limite imposto dall'art. 9, comma 2 bis, della legge n. 122/2010, trattandosi di mero trasferimento temporale di spesa di somme già in precedenza certificate, contrariamente da quanto assunto dalla Corte dei Conti Veneto;

Che a tale richiesta il Collegio rispondeva con nota del 12.12.2012, assunta al protocollo generale del Comune in data 14.12.2012 al n. 17840, con la quale ribadiva quanto già sostenuto nel precedente parere;

Che, infine, con nota prot. n. 17956 del 17.12.2012, il Segretario Generale trasmetteva al Collegio dei revisori un'ultima ipotesi di costituzione del fondo per l'anno 2012, che accoglie in toto il punto di vista del Collegio;

Che su tale ultima proposta il Collegio dei Revisori con nota del 21.12.2012, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 24.12.2012 al n.18275, ha espresso il proprio parere favorevole;

Che, in data 20.12.2012 si è riunita la commissione trattante ed ha proceduto, in attesa del parere del Collegio dei Revisori, alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012, così come da ultimo comunicato ai Revisori, riportandolo alla somma complessiva di € 257.319,90, di cui € 237.501,79, totale risorse correnti, ed € 19.818,11, somme anno 2011 non utilizzate, entro il limite di cui all'art. 9, comma 2bs, del D.L. n. 78/2010, dando atto che il fondo effettivo assomma ad € 273.734,47, comprendendo in esso la ulteriore somma di € 16.414,57, quali risorse variabili, di cui all'art. 15, comma 1 let. k), del CCNL 01.04.1999, incentivi alla progettazione di opere pubbliche, che non va considerata ai fini del limite di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra riportato, dover procedere alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012, precisando che alla formazione del fondo, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004, come integrato dall'art. 4, commi 1 e 2, del CCNL del 09.05.2006, nonché dell'art. 8 del CCNL dell'11.04.2008, concorrono le seguenti somme secondo lo schema che segue:

<b>Risorse stabili:</b>		<b>Fondo consolidato</b>	<b>art. 15, comma 1, CCNL 1.04.1999</b>
Risorse storiche al 31.12.2003			€ 243.543,57
Le risorse di cui al comma 1, dell'art. 4 del CCNL 5.10.2001, sono integrate dall'importo annuo della RIA e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2011:		CCNL 5.10.2001 art. 4, c. 2	€ 50.792,86
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>			€ 294.336,43
<b>Importi da defalcare</b>	Progressione economica nella categoria, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999:		€ 128.617,87
	Quota di incremento della indennità di comparto per l'anno 2003, di cui all'art. 33, comma 4, let. b) del CCNL 22.01.2004:		€ 4.540,70
	Quota anno 2011 per il pagamento dell'indennità di comparto art. 33, comma 4 let. c, al netto importo di cui al comma 4 let. b riportato sopra (€ 4.540,70)		€ 21.911,26
<b>TOTALE NETTO RISORSE STABILI</b>			€ 139.266,60
<b>INCREMENTO RISORSE CCNL del 22.01.2004 (quadriennio 2002-2005)</b>		<b>ART. 32</b>	
Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate dall'anno 2003 dello 0,62% monte salari 2001 (€ 1.514.035,00)		comma 1	€ 9.387,02
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 sono incrementate del 0,50% monte salari 2001 (€ 1.514.035,00)		comma 2	€ 7.570,17
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (€ 1.514.035,00)		comma 7	€ 3.028,07
<b>INCREMENTO RISORSE CCNL del 09.05.2006 (biennio economico 2004-2005)</b>		<b>ART. 4</b>	
Gli enti incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, di un importo corrispondente al 0,5% del monte salari anno 2003 (€ 1.662.582,00)		comma 1	€ 8.312,91
<b>Incrementi a seguito del C.C.N.L. 11.04.2008 art. 8</b>			
Gli enti incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, CCNL 22.1.2004 di un importo corrispondente al 0,6% del monte salari anno 2005 (€ 1.852.780,00)		comma 2	€ 11.116,68
Incremento risorse stabili dal 2004 stabilito in sede decentrata			€ 6.800,00
<b>TOTALE</b>			€ 185.481,45
<b>Riduzione di cui all'art. dell'art. 9, comma 2 bis, del D. L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 (pensionamento anno 2011 Cristiano Giuseppe):</b>			€ 2.991,64
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>			€ 182.489,81

<b>Risorse variabili:</b>		<b>Fondo</b>	<b>art. 15 CCNL 1.04.1999</b>
In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, incremento delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997		comma 2	€ 00,00
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, correlato ad aumento delle prestazioni del personale in servizio		comma 5	€ 00,00
Incremento per gli enti in possesso dei requisiti individuati dalle parti firmatarie del CCNL		Art. 16, c. 1	€ 5.164,56
Gli enti incrementano le risorse di cui all'art. 31, comma 3, fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari anno 2003 (CCNL biennio ec. 2004/05 art. 4) (€ 1.662.582,00)		comma 2 let. a)	€ 4.987,75
Gli enti incrementano le risorse di cui all'art. 31, comma 3, fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari anno 2005 (C.C.N.L. 11.04.2008 art. 8) (€ 1.852.780,00)		comma 2 let. a)	€ 5.558,34
<b>TOTALE</b>			€ 15.710,65
<b>Riduzione di cui all'art. dell'art. 9, comma 2 bis, del D. L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 (pensionamento anno 2011 Cristiano Giuseppe):</b>			€ 253,40
<b>TOTALE</b>			€ 15.498,25
Risorse art. 15, comma 1 let. K), CCNL 1.4.1999: entrate da condono edilizio destinate a progetto del gruppo di lavoro € 22.267,32; recupero I.C.I. € 10.000 (soggette ai limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D. L. n. 78/2010):			€ 32.267,32
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI (nel limite di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D. L. n. 78/2010)</b>			€ 47.765,57
Risorse art. 15, comma 1 let. K), CCNL 1.4.1999: incentive progettazione OO.PP. (C.d.C. sez. riunite pronuncia n. 51 del 4.10.2011: non soggette ai limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D. L. n. 78/2010)			€ 16.414,57
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI (comprehensive dei fondi extra limite)</b>			€ 64.180,04

Riepilogo		
STRAORDINARIO	Art. 14 CCNL 1.4.1999	€ 7.246,41
TOTALE RISORSE STABILI		€ 182.489,81
TOTALE RISORSE VARIABILI (nel limite di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D. L. n. 78/2010)		€ 47.765,57
TOTALE RISORSE CORRENTI (nei limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D. L. n. 78/2010)		€ 237.501,79
Somme non utilizzate anno 2011 riutilizzabili nell'anno 2012 ai sensi dell'art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999		€ 19.818,11
TOTALE COMPLESSIVO FONDO (al netto delle risorse variabili extra limite)		€ 257.319,90
Risorse art. 15, comma 1 let. K), CCNL 1.4.1999: incentive progettazione OO.PP. (C.d.C. sez. riunite pronuncia n. 51 del 4.10.2011: non soggette ai limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D. L. n. 78/2010)		€ 16.414,57
TOTALE COMPLESSIVO FONDO (comprensivo delle risorse variabili extra limite)		€ 273.734,47

Tanto premesso:

PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, di procedere alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012, nelle cifre ed importi in premessa indicati.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì 24/12/12

Il capo settore istruttore  
dr. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì 24/12/12

Il capo settore Finanziario  
dr. Raffaele Campanile

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

f.to dott.ssa Maria Pia De Rosa

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco

---

PER COPIA CONFORME: 31/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Amedeo Rocco



---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 31/12/2012.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/12/2012

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco